

Spett/le

Comune di Foligno

Segreteria Generale, Piazza della Repubblica, 10 – 06034 Foligno (Pg)

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI BENEFICI FINANZIARI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI PER L'ANNO 2015**

Settore culturale, educativo e sociale:

- iniziative di ricerca, sperimentazione, aggiornamenti educativi nonché progetti formativi nell'ambito di iniziative di educazione permanente / convegni, esposizioni / pubblicazione;

Workshop-residenza artistica “manufatto in situ 9”

Foligno, Cancelli e area montana (Parco per l'arte/Val Menotre)

Manifestazione da svolgere periodo dal 12 al 23 settembre 2015 con vari visiting professor internazionali ed italiani

Progetto di associazione VIAINDUSTRIAE (www.viaindustriae.it)

Richiesta di contributo e patrocinio

L' Associazione Culturale VIAINDUSTRIAE con sede in Foligno in via delle Industrie n 9, **chiede a questa Spett/le Amministrazione il patrocinio e un contributo finanziario di 5500,00 euro** per la manifestazione in oggetto.

Il contributo va a sostenere il workshop residenza estiva per giovani artisti e ricercatori, ormai alla nona edizione, e una piccola pubblicazione del programma del Parco per l'Arte in Cancelli.

L'iniziativa è stata sempre sostenuta da otto anni dal Comune di Foligno come parte integrante di un programma di recupero e rigenerazione del territorio montano, in relazione a Foligno città e territorio rurale-montano, con l'area del Parco per l'Arte in Cancelli (ambito definito dal Piano Regolatore Comunale), aree limitrofe e contigue (Valle del Menotre) e periurbane industriali.

si allega:

relazione illustrativa dell'iniziativa specifica con cenni relativi allo storico di 8 anni di attività
indicazione della sede e delle generalità del legale rappresentante
piano finanziario

Si resta in attesa di gentile riscontro
Cordiali Saluti

Foligno, 11/07/2015

Associazione VIAINDUSTRIAE
Presidente
Arch. Emanuele De Donno



associazione VIAINDUSTRIAE
Foligno, Via delle Industrie n 9 CAP 06034
mob.3495240942 mail: info@viaindustriae.it tel/fax 074267314
coordinate bancarie conto intestato a VIAINDUSTRIAE
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA / Foligno ABI 01030 CAB 21702 IBAN IT 68 K 01030 21702 000000007091

RELAZIONE ILLUSTRATIVA dell'iniziativa con cenni allo storico dell'iniziativa

Manufatto in Situ 9 /2015
dal 12 al 23 settembre 2015
con vari visiting professor

progetto di associazione **VIAINDUSTRIAE**
con il patrocinio e collaborazione del Comune di Foligno

Manufatto in Situ laboratorio nel paesaggio montano, installato da anni nel Parco per l'Arte in Cancelli (vedi scheda allegata) e aree marginali della città di Foligno, è ormai alla ottava edizione, consolidando e potenziando le relazioni con i valori stabili del patrimonio locale dell'area rurale-montana di Foligno (naturale, sociale, storico-artistico, antropologico, architettonico, archeologico).

Le otto edizioni consecutive dal 2007 all'ultima del 2014 sono state pensate e svolte per costruire un quadro di lettura e di intervento nel paesaggio "sociale" e fisico del comprensorio rurale-montano; si tratta di un percorso innovativo di rivitalizzazione attraverso l'arte in una zona che connette le aree montane di grande interesse naturale e storico artistico del Comune di Foligno, ormai colpite dallo spopolamento e abbandono delle terre. I vari laboratori sono stati concepiti come possibilità di ripopolamento periodico e costante, contraddistinti da impegno, studio, lavoro e conoscenza del territorio. Vi sono state molte presenze e transiti di nuovi cittadini attivi, giovani artisti impegnati, per arrivare ad una lettura e approfondimento utile anche per l'avviamento del piano attuativo di recupero e rigenerazione di aree della crisi. Quest'anno si lavorerà sul bagaglio e memoria/archivio delle 8 edizioni (visiting professor, architetti, artisti/esperti in residenza) nell'ottica di organizzare una mostra pubblica ed una pubblicazione catalogo del progetto generale. Il programma di residenza per giovani artisti consente nel tempo di creare una forma di cittadinanza attiva intelligente e costruttiva, nel quadro di un progetto educativo attraverso l'arte contemporanea che si lega alla storia e al patrimonio umano del sito. Tutta una serie di aspetti questi, riassunti nelle otto edizioni di *Manufatto in Situ* che hanno accolto diversi *visiting professor* di statura internazionale è circa 90 giovani artisti, italiani e non, provenienti da diverse aree geografiche nazionali ed europee. Questa edizione come le edizioni precedenti è stata programmata per creare un archivio dell'identità locale (a partire appunto dai manufatti della città fino a quelli artistici), per avere una lettura dettagliata e critica del territorio. Ogni progetto sarà una relazione sociale con gli abitanti che si sono posti come mediatori delle conoscenze e delle identità dei luoghi (mappa del tessuto sociale e della memoria). Molti lavori artistici hanno analizzato tema dei beni comuni e spazi della collettività che è uno degli approcci migliori per riabilitare la sfera partecipativa: senso di appartenenza, cittadinanza, lavoro comune, cooperazione, sinergia (mappa dei beni comuni). I giovani artisti diventeranno progettisti del paesaggio e nuovi cittadini, sedimentando l'esperienza significativa del lavoro durante la residenza, metabolizzando e trasformando in pensiero artistico-critico, sperimentando il luogo, abitando (mappa dei percorsi del paesaggio montano: fisico, sociale, sensoriale, visivo, narrativo). I contributi preziosi che sono stati presentati e sintetizzati negli anni scorsi interventi si rapportano anche con il tessuto urbano della città di Foligno, in un quadro di lettura tra paesaggio rurale-montano ed espansione nella città. E' dunque una attività di *ri-animazione* culturale di un territorio volta a creare una piattaforma di dialogo umano interculturale e intergenerazionale, di cooperazione con enti di studio quali Università e Accademie, amministrazioni ed enti no profit con esperienze simili, di laboratorio sperimentale sulle discipline artistiche, di stanzialità e nuove frequentazioni-attività capaci di proporre un modello di turismo intelligente e alternativo.

Enti della rete di Collaborazioni attivate e coinvolte fino ad ora

Università degli Studi di Perugia/Sezione Interdisciplinare di Disegno e Architettura, Accademia di Belle Arti di Catania, Accademia di Belle Arti di Firenze, Accademia di Belle Arti di Perugia, Accademia di Belle Arti di Torino, Accademia di Belle Arti di Venezia, Accademia di Belle Arti Brera di Milano, Accademia di Belle Arti di Bologna, Accademia Carrara di Bergamo, neon-campobase Bologna, CAREof Milano

VIAINDUSTRIæ

La scorsa edizione (manUfatto in situ 8) svoltasi nel periodo 22 agosto / 31 agosto 2014 con il prestigioso visiting professor Chto Delat (San Pietroburgo, Russia) ha avuto l'opening e presentazione finale sabato 30 a Foligno e domenica 31 agosto a cancelli alla presenza di cittadini e esperti operatori del territorio; naturale conclusione del lavoro svolto nel laboratorio-residenza di progettazione artistica nel paesaggio.

MANUFATTO in SITU si è svolto con intense sessioni di lavoro dei partecipanti guidati dai visiting professor proseguendo il percorso di rivitalizzazione umana e culturale di una vasta area montana dalle forti connotazioni storico-antropologiche.

La zona montana di Foligno si è ripopolato per 9 giorni con i giovani artisti e curatori provenienti da tutta Italia e dall'estero..

I partecipanti accuratamente scelti da una selezione a bando e provenienti dalle Scuole di Arti Visive, Accademie di Belle Arti e Università, vivendo il territorio, hanno svolto un percorso di ricerca attraverso l'approfondimento dei nodi sensibili del paesaggio sociale, spunto di una progettazione artistica "specifica" in situ. Anima del laboratorio è l'incontro fecondo di natura, arte e architettura, dove il contesto è lo spunto critico del momento creativo.

Titolo di tutta l'operazione è stato INBETWEEN Chto Delat? Resistere. Infatti l'argomento proposto dal visiting professor per l'edizione 2014 è un seminario che trattava il metodo e la prassi artistica di impegno nella società e le strategie di un collettivo per costruire interventi tra l'estetico e il politico.

Nel 2014 inoltre è nato il progetto ISOLE RISONANTI curato da Viaindustriæ con Fonoteca Regionale Trotta e il festival #forsunset – Isola Maggiore / Lago Trasimeno e promosso dalla Regione Umbria che propone due isole gemelle, Cancelli ed Isola Maggiore, come due poli culturali di montagna e di lago, luoghi deputati alla ricerca artistica sul paesaggio antropico-sociale e sonoro, un binomio "campione" che mette in rete il programma di residenze artistiche di Manufatto in Situ con il festival #forsunset, tra fisicità montane e quieti lacustri. Con questa logica "binaria" e di scambio culturale è stato posato il lavoro permanente nel Parco per l'Arte in Cancelli del duo Caretto&Spagna, un'opera/manufatto ambientale dal titolo "Matter Museum_Cancelli".

Vi è stato inoltre l'intervento sonoro di field recording: "gone sound series #0: Perugia-Cancelli-Isola Maggiore" di Nicola Casetta, che ha costruito con un precedente residenza a Foligno ed all'Isola Maggiore un archivio di suoni e rimandi ambientali tra le due isole, tradotte in installazione sonora.

Durante il laboratorio è stata progettata una piattaforma espositiva in forma di struttura orizzontale ospitante le idee di intervento nel paesaggio.

Come ogni anno i partecipanti, i visitatori, gli ospiti, gli abitanti, sono entrati in contatto le zone nascoste della città in uno scambio culturale vivificato dal dialogo e dalla presenza costante.

Crediti progetto edizione 8/2014

manufatto in situ progetto di associazione VIAINDUSTRIAE

coordinamento Laura Colini, Emanuele De Donno

organizzazione Virginia Salini, Alice Mazzarella, Stefano Emili, Simonetta Mignano, Maurizio Cancelli, Luca Pucci, Mael Veisse

direzione artistica e conduzione del workshop CHTO DELAT/Alexander Skidan

artisti/curatori selezionati Barbara Boiocchi, Sergey Kantsedal, Benedetta Lepri, Valerio Manghi, Filippo Marzocchi, Gianfranco Mazza, Fabio Roncato, Francesca Santambrogio, Sara Sargentini, Miriam Secco, Elena Tortia, Carlo Alberto Treccani.

MANUFATTO IN SITU laboratori nel paesaggio Cancelli

Workshop e residenza estiva per giovani artisti

progetto di associazione VIAINDUSTRIAE
patrocinio Comune di Foligno

Collaborazioni esterne attivate sino a ora

Università degli Studi di Perugia/Sezione Interdisciplinare di Disegno e Architettura, Accademia di Belle Arti di Catania, Accademia di Belle Arti di Firenze, Accademia di Belle Arti di Perugia, Accademia di Belle Arti di Torino, Accademia di Belle Arti di Venezia, Accademia di Belle Arti Brera di Milano, Accademia di Belle Arti di Bologna, Accademia Carrara di Bergamo, neon-campobase Bologna, CAREof Milano

BREVE DESCRIZIONE

il progetto del workshop estivo nel Parco per l'arte in Cancelli (Foligno -PG-)

L'associazione VIAINDUSTRIAE, ideatrice e coordinatrice del progetto con il workshop MANUFATTOinSITU propone il territorio la città di Foligno, il territorio montano e le zone marginali come fonte e luogo d'ispirazione per la ricerca creativa contemporanea, sul tema della progettazione artistica nel paesaggio.

Il progetto è una idea di rivitalizzazione di un territorio demograficamente depresso e di valorizzazione della vocazione principale, con studi sull'arte ambientale e il paesaggio contemporaneo.

MANUFATTO IN SITU è un laboratorio didattico di manodopera artistica e progettazione site-specific che viene diretto ogni anno da un importante artista internazionale e vuole trattare i nodi sensibili del paesaggio ambientale e sociale di Cancelli con una giusta definizione dei confini dell'intervento artistico nell'ambiente.

Il progetto di residenza e workshop estivo viene indirizzato a 20 giovani artisti/architetti studenti laureandi, neo-laureati o cultori della materia selezionati tra i migliori di Accademie di Belle Arti di tutta Italia e di Università/Facoltà di indirizzo Architettura e si svolge annualmente tra agosto/settembre.

I giovani partecipanti rimangono in residenza seguendo una didattica specifica sia riferita al laboratorio artistico sia con incontri e relazioni con abitanti/artisti/critici/storici/curatori che consentono l'approfondimento di tematiche legate all'arte contemporanea, alla natura e alla storia dei luoghi.

Il Parco dell'Arte di Cancelli che ha ospitato l'operazione fino all'anno scorso è una vasta area rurale-montana del territorio folignate di grande interesse naturalistico, individuata e normata dal P.R.G. vigente dove, sin dagli anni 80 è in piedi un progetto arte/paesaggio/natura con mostre, convegni, forum sui temi sensibili del territorio montano, delle le risorse rurali e naturali. Obiettivo non secondario è anche la creazione di strumenti di confronto, di indirizzo e di programmazione per interventi anche di rilancio socio-economico del territorio e di promozione nel settore turistico-ricettivo-culturale alternativo. Il suo comprensorio è segnato da elementi caratteristici che ne connotano il paesaggio naturale, da reperti archeologici e sedimenti culturali, da tessuti sparsi di urbanizzazione e da terreni destinati alla coltivazione. In questo territorio l'antropizzazione ha dunque lasciato impronte storiche di grande valore ma anche esperienze artistiche recenti (ad esempio l'intervento ambientale di Sol Lewitt del 1981).

L'attività di laboratorio artistico comporta una valorizzazione e riattivazione del suo patrimonio socio-culturale; l'idea di lavorare con i giovani artisti fa parte una serie di iniziative per rivitalizzare, attraverso l'arte contemporanea, un territorio in via di spopolamento e per individuare la montagna folignate, la Val Menotre come sede naturale per progetti ed esperienze formative "sul campo". I giovani artisti abitano e, seppur periodicamente, ripopolano il territorio dell'amenno comprensorio e contribuiscono al paesaggio sociale; in tal modo si attiva una attività turistica attiva ed intelligente legata a tematiche ecologico-ambientali, ed gli aspetti storico-artistici dei siti. Con questo progetto didattico su arte/architettura/paesaggio/natura c'è l'idea di costruire un network tra istituzioni universitarie, accademiche, didattiche e museali che coinvolge le l'Accademia di Belle Arti nazionali con l'assegnazione di borse di studio agli studenti eccellenti. Alla fine della residenza di 10 giorni vengono presentati i progetti specifici di inserimento ambientale dei giovani artisti partecipanti, con un percorso espositivo guidato visitabile per tutto l'anno che riattiva forme di turismo alternativo nella montagna .

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sono stati già attivati e documentati processi didattici e formativi per giovani artisti di età universitaria e nella fase di orientamento al lavoro che hanno fatto esperienza di vita e professionale risiedendo nel comprensorio, visitando e osservando i luoghi, a contatto intensivamente con la pratica artistica di un tutor di livello internazionale. La relazione con i luoghi è inoltre data dallo scambio che intercorre nelle fasi di lavoro del laboratorio tra i giovani artisti e gli abitanti. Nella forte fase di deficit demografico di questo territorio è importante il contatto dei giovani con un paesaggio che viene abbandonato e che sta perdendo il tessuto sociale. L'intento, fino ad ora conseguito, è di impiantare attività formative con un percorso costruttivo, relazionale e responsabile dei partecipanti rispetto alle tematiche globali delle sostenibilità ambientale e dell'ecologia; in questa maniera si ricostruisce un flusso di vita, una linea di trasmissione e di conoscenza legata ai luoghi.

OBIETTIVI FUTURI E DA CONSOLIDARE

Il progetto è di fatto un disegno di recupero ambientale delle zone depresse inteso sia come spazio naturale e rurale-produttivo che in termini di paesaggio socio-culturale ed antropologico. L'attività descritta porterà all'attivazione di progetti di natura artistica ma con l'intento finale di affrontare la progettazione di manufatti di uso agricolo o di utilità pubblica, ma con una impronta artistica.

La prossima edizione dell'estate sarà un ulteriore approfondimento di obiettivi e ricerche nel campo come occasione per pubblicare il catalogo delle precedenti edizioni.

VIAINDUSTRIæ

edizioni MANUFATTOinSITU
2007 visiting professor Hidetoshi Nagasawa
2008 visiting professor Mario Airò
2009 visiting professor Tania Brugura
2010 vari visiting professor
2011 visiting professor ACW a constructed world
2012 visiting professor RAQS MEDIA COLLECTIVE
2013 visiting professor WHAT, HOW & for WHOM
2014 visiting professor Chto Delat

piano finanziario ai fini della richiesta contributo della presente istanza

manufattoinsitu 9/2015
Workshop per giovani artisti
progetto di associazione VIAINDUSTRIAE

Grafica e comunicazione	Euro 500,00
Catalogo booklet	Euro 500,00
Rimborso e costi della direzione artistica	Euro 2200,00
Risorse Umane/gestione	Euro 1500,00
Servizio reportage,video	Euro 500,00
Spese materiali e opere e allestimenti	Euro 1500,00
Spese accoglienza e vitto	Euro 2600,00

Totale spese..... Euro 9.300,00
Totale ricavi da iscrizioni a pagamento Euro 2500,00
Differenza da finanziare Euro 6800,00

Richiesta Contributo 5500,00 euro

Foligno, 11/07/2015

Associazione VIAINDUSTRIAE
Presidente
Emanuele De Donno



associazione VIAINDUSTRIAE
Foligno, Via delle Industrie n 9 CAP 06034
mob.3495240942 mail: info@viaindustriae.it tel/fax 074267314
coordinate bancarie conto intestato a VIAINDUSTRIAE
BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA / Foligno IBAN IT 88 C 01030 21700 000063257336